

La ricostruzione di Brescia in un libro

Presentato il volume che racconta il Secondo dopoguerra in città

■ La ricostruzione di Brescia nel secondo dopoguerra tra il 1945 e il 1951, analizzata dall'equipe dell'Archivio storico della Resistenza e dell'Età contemporanea, e da altri illustri contributi.

È stato presentato ieri in Palazzo Loggia il volume monografico «Ricostruire sulle macerie» che raccoglie gli atti del convegno del 24 aprile 2013, svoltosi all'Università Cattolica. La pubblicazione, che costituisce il nono numero degli annali dell'Archivio, affronta diversi temi che hanno come filo conduttore la spinta alla rinascita politica, economica e civile avviata al termine del Seconda Guerra mondiale. «Brescia riesce rapidamente a rimettersi in sesto - racconta Maria Paola Pasini, curatrice del volume - tanto

che nel giro di pochi anni la ricostruzione era stata completata, ed era anche stata avviata una nuova fase di sviluppo. La data del 1951 è simbolica, poiché il 28 aprile di quell'anno è stata inaugurata la galleria Tito Speri, segnale di una nuova espansione della città verso nord».

Accanto agli atti del convegno, sono stati anche pubblicati due fascicoli didattici, pensati per gli studenti delle superiori e i loro insegnanti, che approfondiscono alcune tematiche specifiche, con il supporto di immagini e grafici. «Uno dei nostri obiettivi è proporre iniziative apposite per le scuole, e far conoscere sempre più i nostri documenti» dichiara la dott.ssa Inge Botteri, responsabile delle attività culturali dell'Archivio. «Tutto il

materiale sarà presentato agli insegnanti il 6 marzo in Cattolica - annuncia il prof. Rolando Anni - mentre il 15 marzo è in programma una lezione aperta agli studenti». Il 9 maggio, infine, si terrà il convegno di studio «1943-1945: attendere, subire, scegliere. Nuove linee di ricerca sul periodo della Resistenza bresciana».

f. r.

